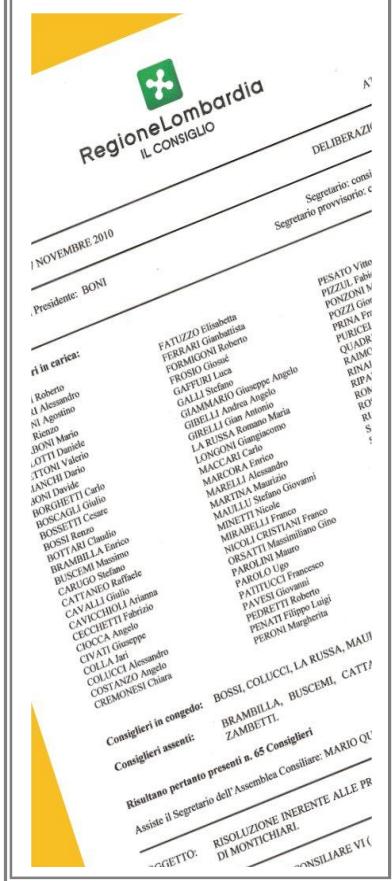


La difficoltà della Redazione a scrivere cose comprensibili e chiarificatrici

MONTICHIARI : Ambiente – Discariche – Poteri - Affari

Nel numero precedente la nostra conclusione, riferita alla materia discariche e alle audizioni in Regione da parte del Comitato SoS Terra fu : Buona Speranza! Confessiamo con estremo candore che ora non sappiamo che slogan scrivere in questo atipico redazionale posto in orizzontale. La sensazione è che siamo ad un punto assolutamente critico nella questione ambientale monteclarese e che molte cose, anche esterne alla specifica analisi ecologica, stiano per creare nuovi condizionamenti al territorio della brughiera. Parliamo in questa sintesi (maggiore spazio documentativo sotto, nell'articolo fondamentale di questo numero) di un orizzonte schiarito o molto turbato a seconda della fiducia che si voglia a meno dare all'Istituzione Regione ma anche a quella provinciale. Le relazioni interpartitiche poi, l'influenza delle vicende nazionali (che mai trattiamo per scelta editoriale su questo nostro giornale on-line) e l'indeterminatezza almeno pubblica della Amministrazione di Montichiari, tutto ciò contribuisce a rendere incerta la visuale. Non lo diciamo populisticamente ne con intenti massimalisti e general generici ma con tutto il realismo che le persone serie debbono avere : ambiente, discariche, poteri e affari s'intrecciano come sempre e alla finestra, come sempre, resta il cittadino, ancorché talvolta strumentalizzato, ondulato, idealista o veramente preoccupato della sorte del proprio luogo d' vita. □

La delibera regionale



DOVE TROVARE I FILE E LE COPIE DEI DOCUMENTI CHE CITIAMO NEGLI ARTICOLI DI QUESTO E DEI PRECEDENTI NUMERI ON-LINE?

Vedi nella home page del nostro sito in basso a sinistra tra i "Riferimenti", clicca e salva e/o stampa.

**FALSE
VERITA'**

Sembra vero e forse lo è ... dipende dal punto di osservazione

Nella seduta del 17 novembre scorso, il Consiglio della Regione Lombardia ha assunto la deliberazione n° IX/089 che ha raccolto il voto favorevole di 38 Consiglieri sui 64 votanti e il voto contrario di 2, 24 Consiglieri si sono invece astenuti. Non sappiamo in dettaglio come abbiano votato i vari schieramenti politici ma leggendo il deliberato riteniamo giusto dedurre che sia stata la maggioranza Pdl-Lega a votare sì e l'opposizione di centro-sinistra ad astenersi. La proposta fatta dalle minoranze aveva infatti un suo costrutto più drastico nel deliberato e nel compenso quello votato non è del tutto da scartare, dato che qualche novità positiva comunque vi è contenuta. Insomma, al solito il politichese si scontra con la chiarezza incontrovertibile che certe decisioni dei poteri politico amministrativi dovrebbero invece avere secondo il sentire popolare.

Ma veniamo alla sostanza e poi, come è nostra consuetudine, lasciamo ai nostri lettori la possibilità di ragionare con la propria testa.

1° - cosa chiedeva il Comitato SoS Terra di Montichiari ? Il Comitato, nella sua proposta portata in Regione con 8.297 firme chiedeva : *"il ritiro del progetto di realizzazione di un nuovo impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali contenenti amianto presentato da Aspireco... nonché di nuove ed eventuali future discariche o nuovi impianti di trattamento e recupero di rifiuti speciali contenenti amianto anche in fase di autorizzazione, di qualsivoglia specie..."*

2° - cosa chiedeva l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri di minoranza Ferrari, Civati, Costanzo, Girelli, Villani e Cavicchioli? La loro proposta in 5 punti sostanzialmente proponeva: *"di sospendere in via cautelativa qualsiasi tipo di richiesta autorizzativa in itinere, sino alla approvazione del piano d'area di Montichiari e non oltre il giugno 2011; a rendere più efficace e fruibile dalle Province uno strumento che possa considerare una distanza minima degli impianti in esercizio, esauriti o da bonificare."*

asi tipo di richiesta autorizzativa per nuovi impianti di trattamento e smaltimento rifiuti ... inerenti l'area di Montichiari; criteri di valutazione che tengano conto dell'effetto cumulativo per le varie cave e discariche; uno studio d'area per i livelli di sovra saturazione".

3° - cosa ha deciso il Consiglio regionale ? Il Consiglio lombardo ha impegnato la Giunta regionale *"a porre particolare riguardo, nelle valutazioni di impatto ambientale, anche in itinere, agli effetti cumulativi; a verificare la possibilità di sospendere in via cautelativa e laddove legalmente possibile qualsiasi tipo di richiesta autorizzativa in itinere, sino alla approvazione del piano d'area di Montichiari e non oltre il giugno 2011; a rendere più efficace e fruibile dalle Province uno strumento che possa considerare una distanza minima degli impianti in esercizio, esauriti o da bonificare."*

[segue a pag. 2]

[prosegue da pag.1]

Ma il passaggio cruciale del deliberato è quello che così testualmente dice impegnando la Giunta del Pirellone : "a non concedere, per quanto di competenza, ulteriori autorizzazioni di nuovi impianti o di ampliamenti nel caso venissero presentate nuove istanze per impianti di smaltimento/trattamento rifiuti, in particolare contenenti amianto, sul territorio del comune di Montichiari". I termini che si usano nelle leggi e quindi nelle deliberazioni degli Enti vari non sono paroline buttate a caso e se lo fossero causerebbero un caos interpretativo tipico delle società degli avvocati. E allora cerchiamo di capire meglio qualche termine della delibera regionale.



ULTERIORI AUTORIZZAZIONI?

Vuole dire che non verranno nuove discariche a Montichiari ... oltre a quelle già attive ... o oltre quelle di cui già si parla? Ovvero verranno : Gedit, Ecoermetit, Bernardelli, e basta?

NUOVE ISTANZE?

Vuole dire che Aspireco, Cava-verde-bis, Aprica (oltre alle già citate sopra) sono nuove istanze o non lo sono perché sono richieste già presentate da tempo? E Aspireco?

SOSPENDERE SINO ALLA APPROVAZIONE DEL PIANO D'AREA E NON OLTRE IL GIUGNO 2011?

Vuole dire che dopo il giugno 2011 ... si sospende la sospensione? □

CONCLUSIONE ?

Quale conclusione ne traiamo noi? Noi pensiamo che certo un qualche condizionamento alla Giunta regionale la delibera del Consiglio lo ponga. Ma siamo anche dell'idea che una e una sola sia la vera delibera da prendere per Montichiari e che questo deliberato avrebbe dovuto contenere una sola frase : "Basta a Montichiari" ! Ma siamo anche persone serie e condividiamo la frase della delibera in cui si legge: "... verificare la possibilità di sospendere...". Siamo infatti dell'opinione (e l'abbiamo già scritto in altri articoli) che un conto sono gli ideali e le speranze popolari ed un altro conto il doveroso rispetto dei diritti altrui nel momento che questi diritti siano stati acquisiti nella legittimità, tenendo conto di ogni qualsivoglia controllo da parte delle Istituzioni preposte. Se si interrompesse un iter già molto avanzato, come non comprendere che l'imprenditore del caso si sentirebbe in dovere quantomeno di chiedere i danni e il rimborso delle spese già sostenute. E chi pagherebbe quel conto? Insomma la nostra netta impressione è da sempre quella che tutto vada giocato al futuro, studiando e deliberando atti di pianificazione territoriale chiari e precisi. Ecco perché certe verità sono "false verità". □

LE FIGURACCE DELLA AMMINISTRAZIONE ZANOLA



Ma che fine ha fatto la "grande guerra" della Amministrazione Zanola-Rosa-Gelmini, quelle deliberazioni di Giunta e di Consiglio comunale che avrebbero dovuto rappresentare la grande diga contro ogni discarica futura? Ricordate la farsa del periodo elettorale? Ad esempio con l'Assessore Imperadori teso a raccogliere firme contro una discarica già autorizzata (Gedit) e il balletto dei cartelloni (sopra il *prima* e sotto il *dopo*) e quelle firme buttate nel cestino perché ridicolmente inutili?



Siamo sempre convinti che il Sindaco e i suoi non abbiano mai raccontata la verità. Hanno da sempre avuto in testa solo ASM/A2A e SYSTEMA: queste due fonti quasi inesauribili (vedi Cava-Verde-bis e Valseco-bis) avrebbero dovuto essere la finanziaria del Comune per molti anni ancora. Ed allora NO a tutto il resto, in modo da poter sventolare la bandiera dell'ambientalismo anche ai fini elettorali. E forse c'è stato anche lo zampino SYSTEMA nei ricorsi comunali contro il loro "corrente" Gabana con la Gedit. Una limitatezza di orizzonti programmatici, un peso infimo nei rapporti politici che ha escluso Montichiari da ogni reale pianificazione territoriale. L'audizione presso la Commissione regionale da parte del Comitato SoS Terra ha dato più frutti delle ridondanti parole di una Giunta incline ad ascoltare solo se stessa. □